



Regole d'uso del marchio

AGRIGENTO | Capitale Italiana
2025 della Cultura

Indice



1. Introduzione

1.1 Perché una nuova identità per Agrigento Capitale della Cultura?	4
1.2 Concept	7

2. Il logo

2.1 Il logo / Versione principale	8
2.2 Il logo / Descrizione	9
2.3 Concept di costruzione	10
2.4 La costruzione geometrica	11
2.5 Aree di rispetto	12
2.6 Versione logo al tratto	13
2.7 Uso su fondi colorati	14
2.8 Uso su fondi con immagine	15
2.9 Configurazioni alternative del logo e usi consigliati	16
2.10 Configurazioni del logo / Tavola riassuntiva	17
2.11 Area di rispetto di tutte le versioni	18
2.12 Dimensioni minime / Logo orizzontale e pittogramma	19
Dimensioni minime / Logo verticale	20
Dimensioni minime / Logo esteso	21
2.13 Cosa evitare	22

3. Color palette

Verde vento / Verde olivo	24
Blu mare / Azzurro limpido	25

Giallo argilla / Giallo oro	26
Rosso fuoco / Rosso corallo	27
3.1 Colori primari / Tavola riassuntiva	28
3.2 Colori secondari / Tavola riassuntiva	29
3.3 Combinazioni di colore consentite / Tono su tono	30
Combinazioni di colore consentite / Su fondi neutri	31

4. Tipografia

4.1 Tipografia principale	33
4.2 Tipografia secondaria	34
4.3 Tipografia principale alternativa per usi digitali	35
4.4 Tipografia secondaria alternativa per usi digitali	36

5. I segni dei quattro elementi

5.1 Segni dei quattro elementi	38
Aria	39
Acqua	40
Terra	41
Fuoco	42
5.2 Uso dei segni dei quattro elementi	43

6. Look & Feel

6.1 Esempi di applicazione	45
----------------------------	----

1. Introduzione



Perchè una nuova identità per Agrigento Capitale della Cultura?

Per celebrare e attualizzare la nostra millenaria storia, trasformandola in una narrazione visiva capace di ispirare e coinvolgere. Per comunicare in modo innovativo e coerente le iniziative del 2025, rendendo ogni esperienza immediatamente riconoscibile e distintiva.

Per accendere il desiderio di scoprire e riscoprire Agrigento, alimentando l'orgoglio e la passione per un patrimonio che unisce passato e futuro.

Per guardare avanti, senza dimenticare la ricchezza di ciò che abbiamo ereditato.

Per essere un punto di riferimento culturale che lascia un segno, anche oltre il 2025.

Concept



Il programma culturale di Agrigento Capitale italiana della Cultura 2025 si articola secondo le quattro radici di Empedocle.

I quattro elementi - aria, acqua, terra e fuoco - fondamentali per la vita, generano forza immortale se uniti dall'amore, mentre al contrario provocano morte quando primeggia l'odio.

Queste forze, armonia/amore e conflitto/odio, mescolano gli elementi generativi (aria, acqua, terra e fuoco) dando vita a innumerevoli individualità ma anche alla natura e al globo intero.

Anche la nuova identità visiva di Agrigento 2025 così come il suo programma si ispira alla combinazione di questi elementi per generare una visione integrata che valorizzi il territorio, i suoi elementi, la sua storia e il suo futuro.

*...ogni volta che gli elementi,
emergendo alla luce, si mescolano in
forma di uomo, di bestie selvatiche,
di piante o di uccelli, lo chiamano
nascere, quando invece si separano,
loro parlano di sventurata morte...*

Empedocle
Sulla Natura, Frammento B9



2. Il logo

2.1 Il logo / Versione principale



Una versione consigliata per la maggior parte delle applicazioni

L'identità di Agrigento Capitale della Cultura Italiana è caratterizzata innanzitutto da un logo disponibile in varie versioni e configurazioni fornite nel brand kit che raccoglie tutti gli elementi principali del linguaggio visivo.

Tra le versioni disponibili quella preferibile per la maggior parte delle applicazioni è la configurazione rettangolare orizzontale qui illustrata, disponibile a colori o in bianco e nero. Non è disponibile una versione in toni di grigio.



AGRIGENTO
2025
Capitale Italiana
della Cultura

2.2 Il logo / Descrizione



Perchè scegliere una lettera per un logo?

Un logo che utilizza una sola lettera è in grado di diventare un'icona, facilmente riconoscibile e chiara, con un suono che è associabile al nome di cui è l'iniziale, un aspetto cruciale per una comunicazione efficace nel contesto culturale e internazionale.

Il logo di Agrigento Capitale Italiana della Cultura è caratterizzato da una grande A divisa in quattro parti – i quattro elementi che hanno caratterizzato il tutto – e da un logotipo in maiuscolo che permette di associare il segno al nome della Capitale della Cultura per il 2025.

A

come Agrigento, ma anche come

Accoglienza / Armonia / Accettazione /
Altro / Amicizia / Arricchimento / Amore

Pittogramma



Logotipo

AGRIGENTO
2025
Capitale Italiana
della Cultura

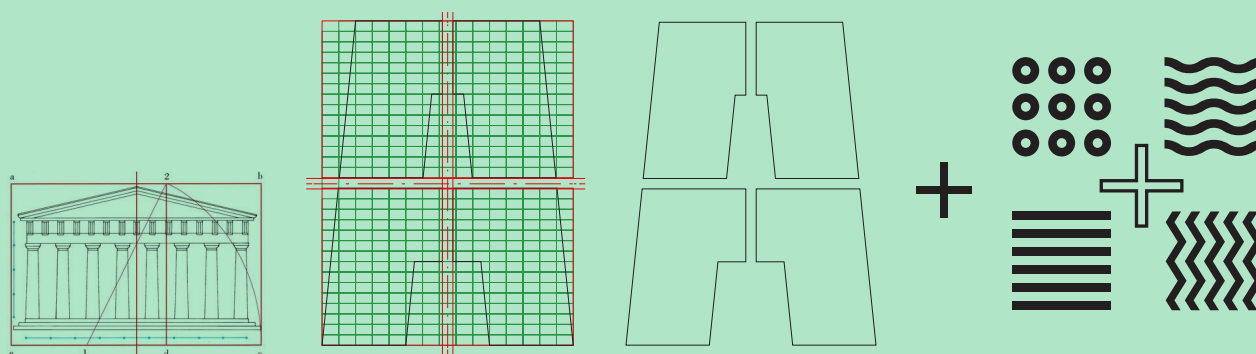
Descriptor

2.3 Concept di costruzione



L'armonia e la proporzione

La concezione estetica che ha ispirato l'espressione artistica della popolazione ellenica è basata sulle proporzioni della sezione aurea, una regola che si trova spesso in natura e che viene considerata una costante in grado di conferire bellezza e armonia. Il logo di Agrigento 2025 basa le sue proporzioni sul fronte del Tempio della Concordia, anch'esso costruito secondo la sezione aurea. I quattro elementi sono inseriti all'interno delle quattro sezioni che disegnano un + immateriale e invisibile per dare origine al tutto, proprio come nella concezione del filosofo Empedocle.



1.
Proporzioni fronte
Tempio della Concordia
secondo le regole della
sezione aurea*

2.
Costruzione griglia di base
secondo le proporzioni
della sezione aurea

3.
Scheletro di base della A
suddivisa in quattro settori

4.
Segni dei quattro elementi
disposti secondo l'ordine
Aria / Acqua / Terra / Fuoco

*La **sezione aurea** o **rapporto aureo** indica il numero irrazionale 1,6180339887... ottenuto effettuando il rapporto fra due lunghezze disuguali delle quali la maggiore A è medio proporzionale tra la minore B e la somma delle due (A+B)

2.4 La costruzione geometrica

La regola della sezione aurea ha originato una griglia di sottomultipli geometrici regolari sulla quale si aggancia tutta la costruzione del logo; dal pittogramma alla dimensione e spaziatura del logotipo.



2.5 Aree di rispetto



L'area di rispetto è la porzione di spazio situata in prossimità del logo che non può essere occupata da testi, da immagini o da altri elementi grafici.

Questo concorre a garantire la leggibilità del logo in tutte le diverse applicazioni. Per il logo Agrigento 2025 l'area di rispetto è intesa come metà della altezza della A riportata su tutti i lati a prescindere dalla versione del logo utilizzata. (vedi l'area di rispetto di tutte le versioni del logo pag.18)



2.6 Versione logo al tratto



2.7 Uso su fondi colorati



Il logo AGRIGENTO 2025 è disponibile in varie versioni di colore ed è consigliato utilizzare sempre la versione con maggiore contrasto sui fondi colore o sulle fotografie. In questa pagina sono presenti i colori della palette principale e relativo uso del logo. (vedi palette colori pag. 28)



2.8 Uso su fondi con immagine



Il logo AGRIGENTO 2025 su fondi fotografici è da utilizzare nelle sue versioni monocromatiche, nera e bianca, facendo attenzione che ci sia un contrasto corretto che garantisca l'ottima leggibilità del logo, sia su foto virate che su quelle a colori.



2.9 Configurazione alternative del logo e usi consigliati

Sono disponibili configurazioni alternative del logo che presentano differenti impostazioni grafiche, volte a facilitare ed ottimizzare l'applicazione sui diversi formati e supporti. Le versioni presentate in questo manuale sono le uniche disponibili e consentite in alternativa al logo principale orizzontale.



CONFIGURAZIONE
ORIZZONTALE (principale)



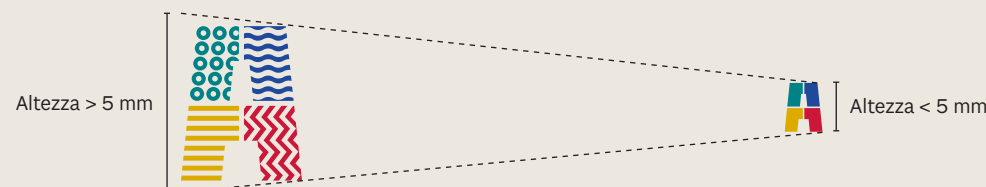
CONFIGURAZIONE
VERTICALE



CONFIGURAZIONE ESTESA



CONFIGURAZIONE A COLORI PIENI



2.10 Configurazioni del logo / Tavola riassuntiva



Logo principale



Logo principale verticale



Logo secondario orizzontale esteso



Logotipo



Pittogramma



Logo verticale no descriptor



Logo secondario orizzontale no descriptor



Logotipo orizzontale esteso



2.11 Aree di rispetto di tutte le versioni



Logo principale



Logo principale verticale



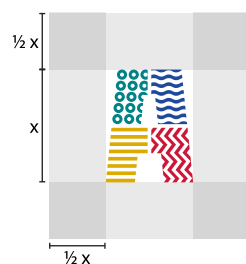
Logo secondario orizzontale esteso



Logotipo



Pittogramma



Logo verticale no descriptor



Logo secondario orizzontale no descriptor



Logotipo orizzontale esteso



2.12 Dimensioni minime / Logo orizzontale e pittogramma



Base	25 mm	20 mm	15 mm	10 mm	5 mm	<5 mm	NB: In base alle tecniche di stampa e ai supporti utilizzati, la dimensione del logo da utilizzare e la resa finale dovranno sempre essere verificate in fase di realizzazione.
Logo principale							La dimensione minima è da intendersi come quella dimensione di base del logo al di sotto della quale diventa difficile riconoscere gli elementi costitutivi del logo (lettere, pattern, ecc). Per il logo principale la dimensione minima consigliata è di 15 mm.
Logotipo							La regola delle dimensioni minime vale anche in assenza del pittogramma nei casi in cui si debba disgiungere il logotipo dal suo segno. Nel caso del logotipo la dimensione minima consigliata per la sua leggibilità è di 10 mm.
Pittogramma							Il pittogramma è caratterizzato da pattern che sotto una certa dimensione non sono più distinguibili creando una massa di colore indistinta. La dimensione consigliata per la buona leggibilità dei pattern è di 10 mm circa di altezza. Al di sotto dei 5 mm di altezza della A è consigliato utilizzare la versione a colore pieno, solo se strettamente necessario.

2.12 Dimensioni minime / Logo verticale



Altezza	25 mm	20 mm	15 mm	10 mm	5 mm	<5 mm	NB: In base alle tecniche di stampa e ai supporti utilizzati, la dimensione del logo da utilizzare e la resa finale dovranno sempre essere verificate in fase di realizzazione.
Logo principale verticale					×	×	Valgono le stesse regole e indicazioni assegnate al logo principale in orizzontale (vedi pagina precedente).
Logo verticale no descriptor					×	×	In casi del tutto eccezionali (ad esempio nel merchandising) potrebbe essere necessario una versione contratta senza il descriptor Capitale Italiana della Cultura. In questo caso la dimensione minima consigliata è di 10 mm.

2.12 Dimensioni minime / Logo esteso



Base	45mm	30mm	20mm	15mm	NB: In base alle tecniche di stampa e ai supporti utilizzati, la dimensione del logo da utilizzare e la resa finale dovranno sempre essere verificate in fase di realizzazione.
Logo secondario orizzontale esteso					In caso di spazi di applicazione sviluppati in orizzontale e con poca altezza (grandi striscioni, laccetti da collo, ecc) è consigliato il logo nella sua configurazione estesa che può essere ridotta solo fino a 30 mm di base.
					
Logo secondario orizzontale no descriptor					In casi del tutto eccezionali, ove la presenza della dicitura sia presente altrove, si può usare la configurazione con solo pittogramma e logotipo che può essere applicato ad una dimensione minima di 30 mm. Al di sotto di tale dimensione, solo se strettamente necessario è possibile arrivare ad una dimensione minima di 15 mm usando la versione del pittogramma a colori pieni.
					
Logotipo orizzontale esteso					In caso di testatine o altre applicazioni ove sia presente il logo completo o il pittogramma, il logotipo può essere applicato con una dimensione minima di 20 mm.
					

2.13 Usi vietati



Non cambiare i colori



Non cambiare il descriptor



Non alterare le proporzioni
delle parti del logo



Fare attenzione al corretto contrasto



Non cambiare il font



Non creare altre versioni del logo



Non deformare, comprimere, estendere



Non trasformare il logo
colorando solo il contorno



Non applicare effetti speciali come ombre, riflessi,
estrusioni 3D nelle applicazioni istituzionali.



Non apportate modifiche al logo o all'identità
visiva che non siano indicate in questa guida
all'uso del marchio.



3. Palette colori



VERDE VENTO

R 0 G 130 B 136
C 85 M 25 Y 42 K 13
PANTONE 7474 C



VERDE OLIVO

R 175 G 230 B 200
C 38 M 0 Y 30 K 0
PANTONE 4163 C



BLU MARE

R 32 G 74 B 156
C 96 M 75 Y 0 K 0
PANTONE 2133 C



AZZURRO LIMPIDO

R 22 G 160 B 220
C 75 M 20 Y 0 K 0
PANTONE 2171 C



GIALLO ARGILLA

R 220 G 170 B 0
C 13 M 32 Y 98 K 3
PANTONE 110 C



GIALLO ORO

R 225 G 220 B 68
C 0 M 12 Y 80 K 0
PANTONE 604 C



ROSSO FUOCO

R 205 G 23 B 55

C 5 M 98 Y 70 K 10

PANTONE 1797 C



ROSSO CORALLO

R 234 G 80 B 83

C 0 M 80 Y 60 K 0

PANTONE 4057 C

3.1 Colori primari / Tavola riassuntiva



I colori della palette principale sono qui illustrati e sono raggruppati in due livelli. Il primo livello raggruppa i colori utilizzati per la costruzione del logo, il secondo livello fa sempre parte della palette dei colori primari e vanno utilizzati in abbinata al primo livello.

VERDE VENTO R 0 G 130 B 136 C 85 M 25 Y 42 K 13 PANTONE 7474 C	BLU MARE R 32 G 74 B 156 C 96 M 75 Y 0 K 0 PANTONE 2133 C	GIALLO ARGILLA R 220 G 170 B 0 C 13 M 32 Y 98 K 3 PANTONE 110 C	ROSSO FUOCO R 205 G 23 B 55 C 5 M 98 Y 70 K 10 PANTONE 1797 C	NERO PECE R 0 G 0 B 0 C 0 M 0 Y 0 K 100 PANTONE BLAK 6 C
VERDE OLIVO R 175 G 230 B 200 C 38 M 0 Y 30 K 0 PANTONE 4163 C	AZZURRO LIMPIDO R 22 G 160 B 220 C 75 M 20 Y 0 K 0 PANTONE 2171 C	GIALLO ORO R 255 G 220 B 68 C 0 M 12 Y 80 K 0 PANTONE 604 C	ROSSO CORALLO R 234 G 80 B 83 C 0 M 80 Y 60 K 0 PANTONE 4057 C	GRIGIO ARENARIA R 147 G 147 B 147 C 0 M 0 Y 0 K 55 PANTONE Cool Grey 8 C

3.2 Colori secondari / Tavola riassuntiva



TERRA R 207 G 200 B 180 C 21 M 18 Y 30 K 2	SABBIA R 225 G 220 B 207 C 14 M 12 Y 20 K 0	ROCCIA R 237 G 232 B 223 C 9 M 8 Y 13 K 0	PIETRA R 245 G 242 B 240 C 5 M 5 Y 6 K 0
--	---	---	--

3.3 Combinazioni di colore consentite / Tono su tono



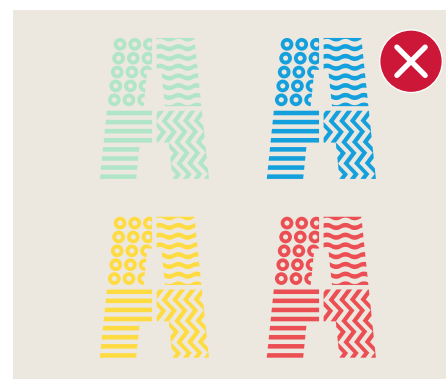
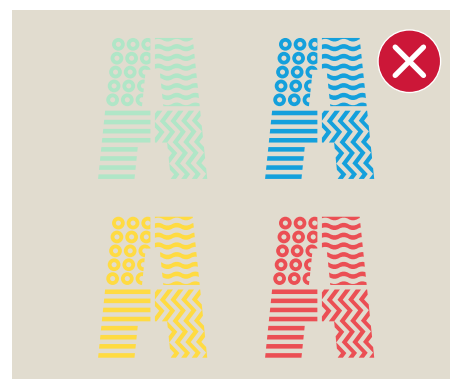
Le combinazioni di colore consentite per quanto riguarda le palette disponibili sono tutte e solo quelle che si possono osservare in questa pagina. Non accostare mai colori che appartengono ad “elementi” diversi. Si raccomanda di assicurare sempre il massimo della visibilità e della accessibilità verificando che l'output mantenga il risultato desiderato.



3.3 Combinazioni di colore consentite / Su fondi neutri



Le combinazioni di colore consentite tra le due palette (primaria e secondaria) sono tutte e solo quelle che si possono osservare in questa pagina. Non accostare mai colori che non consentano il massimo della visibilità e della accessibilità a seconda dell'output (stampa o digitale).



4. Tipografia

4.1 Tipografia principale



Sole Sans VF

**Usa questa tipografia
nella maggior parte
delle applicazioni.**

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789 !?

Sole Sans VF Light / Light Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Sole Sans VF Regular / Regular Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Sole Sans VF Medium / Medium Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Sole Sans VF Bold / Bold Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Sole Sans VF Black / Black Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

4.2 Tipografia secondaria



Sole Serif Small

**Usa questa tipografia
per testi correnti e
contenuti editoriali.**

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789 !?

Sole Serif Small Text Light / Text Light Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Sole Serif Small Text Regular / Text Regular Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Sole Serif Small Text Medium / Text Medium Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Sole Serif Small Text Bold / Text Bold Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Sole Serif Small Text Black / Text Black Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

4.3 Tipografia principale alternativa per usi digitali



Source Sans 3

**Usa questa font se
non è possibile usare
il Sole Sans VF.**

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789 !?

NB: Questo font è disponibile su Google Fonts

Source Sans 3 Light / Light Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Source Sans 3 Regular / Regular Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Source Sans 3 Semibold / Semibold Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Source Sans 3 Bold / Bold Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Source Sans 3 Black / Black Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

4.4 Tipografia secondaria alternativa per usi digitali



Source Serif 4

**Usa questa font
se non è possibile
usare il Sole Serif.**

ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ
abcdefghijklmnopqrstuvwxyz
0123456789 !?

NB: Questo font è disponibile su Google Fonts

Source Serif 4 Light / Light Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Source Serif 4 Regular / Regular Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Source Serif 4 Medium / Medium Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

Source Serif 4 Semibold / Semibold Italic

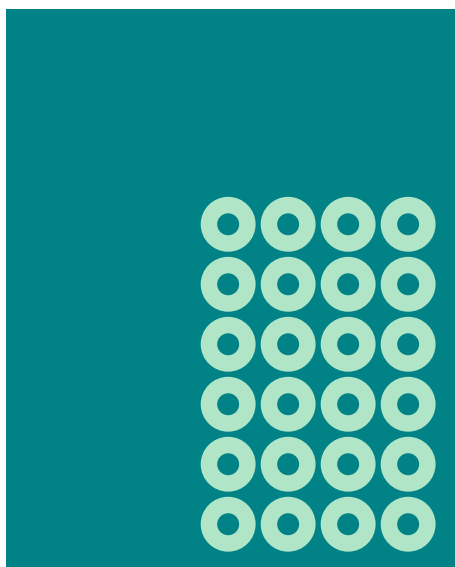
Lasciati abbracciare dalla cultura

Source Serif 4 Bold / Bold Italic

Lasciati abbracciare dalla cultura

5. I segni dei quattro elementi

5.1 Segni dei quattro elementi



Aria



Acqua



Terra



Fuoco



ARIA

L'Aria è invisibile, leggera, in continuo movimento. Rappresenta il respiro vitale e la connessione tra le cose. È l'elemento che permette il cambiamento.

L'Aria riconduce al tema del digitale e della nuova necessità di connessione. L'insularità e la posizione della città devono essere non più visti come limiti allo sviluppo ma come ricchezza e nuova forza attrattiva.

ACQUA

**L'Acqua è simbolo della vita e della purificazione.
Collega e armonizza, nutrendo e unendo gli altri
elementi.**

L'Acqua permette di indagare il tema del Mediterraneo, della transfrontalierità della città, città di confine, città di arrivi e partenze, oggi e ieri. Il tema delle migrazioni, dell'inclusione, dell'accoglienza, della solidarietà.





TERRA

La Terra è solida, stabile, rappresenta la fermezza e il sostegno. È associata alla materia concreta e al mondo fisico, fornisce struttura e sostanza, dando forma alle cose.

Il tema della Terra riporta al paesaggio agrigentino. Un entroterra brullo, a volte spoglio, giallo di grano, ma ricco di storie da raccontare. Borghi inesplorati che arricchiscono l'offerta culturale del territorio.

FUOCO

**Il Fuoco è caldo, luminoso, trasformativo.
È associato all'energia, alla passione e al movimento.
Porta trasformazione e rinnovamento.**

Il Fuoco è la comunità che vive questo territorio, come luogo dalle mille generazioni. Al tema del fuoco sono legati anche i prodotti delle persone, i lavorati a mano, i prodotti artigianali.



5.2 Utilizzo dei Segni



I segni dei singoli elementi vanno utilizzati nella comunicazione dei progetti riferiti alla categoria specifica dell'elemento, non sono dei pattern quindi non devono essere utilizzati in modo ripetuto per creare sfondi, ma come elementi grafici del layout.

Non devono essere utilizzati tutti insieme nella stessa composizione grafica, nei casi in cui la comunicazione è riferita al progetto di Agrigento 2025 in modo generale si deve utilizzare la A composta dai quattro simboli come elemento di comunicazione.



6. Look & Feel











Regole d'uso del marchio
Agrigento 2025 Capitale Italiana della Cultura
Versione 2.1

—

Per maggiori informazioni o domande
specifiche sull'uso del marchio si prega
di contattare il responsabile della
comunicazione di Agrigento 2025
Capitale Italiana della Cultura